

# A Novara lo sportello di aiuto per adolescenti e prof. in crisi

## il caso

BARBARA COTTAVOZ  
NOVARA

**N**on sanno chi sono e che cosa vogliono per il loro futuro, vivono nell'ansia e spesso le famiglie non riescono ad aiutarli: per aiutare i ragazzi in difficoltà è nato a Novara il servizio di sportello ascolto dell'associazione As.Co.S ovvero Assistenza counselling sistemico. Si tro-

va in via Dominioni 4, negli uffici della Regione, ed è aperto tutti i martedì e giovedì dalle 14 alle 15,30. Il servizio è gratuito; si può prenotare e avere informazioni chiamando il 3453856795.

L'associazione è nata un anno fa e riunisce tre counsellor professionali, cioè «consulenti» per supporto psicologico, una psicologa che supervisiona l'attività, una mediatrice familiare e una logopedista. «Il disagio dei giovani sta diventando sempre più grande perché è esistenziale. I genitori e gli insegnanti intervengono come possono ma non sempre riescono, ne sono spaventati e quindi il disagio dei ragazzi si allarga sino a loro» dice Paola Borriello,

insegnante e counsellor professionale insieme con Giorgio Carfagna.

In particolare il counselling sistemico considera la persona in difficoltà all'interno della sua famiglia, dei suoi rapporti di lavoro, di amicizia o scolastici. Il servizio è destinato ad adolescenti, studenti delle superiori, genitori e insegnanti: «Facciamo interventi brevi, al massimo 6-7 incontri, per aiutare i ragazzi a uscire da una situazione che li mette in crisi - precisa Borriello -. E' bandita l'espressione "dare consigli" ma in effetti le nostre sono consulenze, non sedute psicoterapeutiche. Tutti i casi affrontati sono comunque supervisionati da una psicologa specia-



**Paola Borriello**  
Insegnante e counsellor professionale dell'associazione As.Co.S.

**Giorgio Carfagna**  
«Offriamo aiuto anche agli operatori dell'emergenza»



lizzata nell'ansia e nella sua gestione». Carfagna aggiunge: «Il nostro sportello opera anche il counselling dell'emergenza a favore di chi lavora nelle situazioni di disastri. Nasce dall'attività svolta nell'ambito della protezione civile novarese: il supporto agli operatori è una parte troppo spesso dimenticata».

Peep Est di Novara: la onlus presieduta da Anna Maria Bonito organizzerà qui momenti di aggregazione per bambini e adolescenti attraverso il gioco e l'aiuto nello studio per contrastare il disagio giovanile. Lo spazio di 200 metri totali tra piano terra e sotterraneo è dell'Agenzia territoriale per la casa che l'ha ceduto al Comune per un affitto di cento euro che l'associazione pagherà ogni mese oltre ad occuparsi della manutenzione. [B. C.]